

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2017, n. 893

**Art. 10, comma 3, legge 24 dicembre 2012, n. 243. Int. Reg. per l'effettuazione di operazioni di investimento finanziate con il ricorso ad operazioni di indebitamento ovvero mediante l'utilizzo del risultato di amm. degli esercizi precedenti. Decreto del Presidente del C.d.M. 21 febbraio 2017, n. 21. Presa d'atto del verbale di Intesa sottoscritto il 25 maggio 2017 – Adempimenti consequenziali.**

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Bilancio, confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Con legge 12 agosto 2016, n. 164 sono state apportate rilevanti modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione".

In particolare, con riferimento all'articolo 10 della predetta legge n. 243/2012, sono state dettate disposizioni tese a consentire, attraverso lo strumento dei patti regionali, l'effettuazione di operazioni di investimento finanziate con il ricorso ad operazioni di indebitamento ovvero mediante l'utilizzo del risultato di amministrazione degli esercizi precedenti.

Il comma 3 del novellato articolo 10 prevede:

*"3. Le operazioni di indebitamento di cui al comma 2 e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite in tese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione."*

Il comma 4 prevede patti di solidarietà nazionali per le operazioni di investimento non soddisfatte dalle intese di cui al comma 3.

Il comma 5 prevede:

*"5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare d'intesa con la Conferenza unificata, sono disciplinati criteri e modalità di attuazione del presente articolo, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Lo schema del decreto è trasmesso alle Camere per l'espressione del parere delle commissioni parlamentari competenti per i profili di carattere finanziario. pareri sono espressi entro quindici giorni dalla trasmissione, decorsi i quali il decreto può essere comunque adottato."*

In attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge n. 243/2012 è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 21 febbraio 2017, n. 21 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 marzo 2017, s. g. n. 59) avente ad oggetto "Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243; in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano" che disciplina le intese regionali atte a favorire le operazioni di investimento delle regioni e degli enti locali realizzate attraverso l'indebitamento e l'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti ed i patti di solidarietà nazionale che sosterranno le operazioni di investimento di cui innanzi che non sia stato possibile effettuare per mancanza di spazi finanziari nell'ambito delle intese regionali.

In base al predetto D.P.C.M., le regioni entro il termine perentorio, per l'anno 2017, del 15 marzo avviano l'iter delle intese attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale di apposito avviso contenente le modalità di presentazione delle domande di cessione ed acquisizione degli spazi finanziari nonché le

informazioni utili al rispetto dei vincoli e dei criteri dei commi 6 e 7 del predetto D.P.C.M. comunicando contestualmente alla Ragioneria Generale dello Stato l'avvio dell'iter. Entro il termine del 30 aprile la regione e gli enti locali formulano, con le modalità indicate dalla Regione nel predetto avviso, istanza di cessione od acquisizione di spazi finanziari. Le intese in questione, per l'anno 2017, devono concludersi entro il 31 maggio con apposita deliberazione della Giunta regionale, previa parere favore dei rappresentanti regionali delle autonomie locali, con contestuale comunicazione agli enti interessati ed alla Ragioneria generale dello Stato dei saldi obiettivo rideterminati. L'attribuzione di spazi finanziari consente all'ente interessato di effettuare le operazioni di investimento con un peggioramento del saldo di bilancio che viene compensato dal miglioramento del risultato medesimo da parte degli enti che cedono il proprio spazio disponibile.

Il D.P.C.M. prevede inoltre (comma 8) che al fine di favorire gli investimenti nei settore strategici del proprio territorio le regioni possono cedere agli enti locali del proprio territorio spazi finanziari per i quali non viene prevista la restituzione.

Con deliberazione n. 333 del 14 marzo 2017 la Regione Puglia ha approvato l'Avviso per l'avvio dell'Intesa pubblicato sul sito istituzionale.

Alla scadenza del predetto Avviso sono pervenute, nel termine stabilito del 30 aprile, n. 17 istanze di acquisizione di spazi finanziari e nessuna istanza di cessione.

Il 25 maggio scorso infine, è stato sottoscritto tra la Regione Puglia, l'Anci Puglia, l'UPI Puglia e la Città metropolitana di Bari il verbale d'Intesa con il quale le parti prendono atto che non è possibile soddisfare le istanze di acquisizione di spazi finanziari.

### **Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, articolo 4, comma 4, lettera a);

### **LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'avv. Raffaele Piemontese, Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Bilancio e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
2. di prendere atto dell'Intesa regionale ex art. 10 della legge n. 243/2012, sottoscritta il 25 maggio 2017 tra la Regione Puglia, VAnCI Puglia, l'UPI Puglia e la Città metropolitana di Bari, il cui verbale è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato 1) ;

3. di stabilire, per le motivazioni riportate nelle premesse alla presente deliberazione, l'impossibilità a soddisfare le istanze di acquisizione di spazi finanziari nell'ambito della procedura all'articolo 10 della legge n. 243/2012 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 21 febbraio 2017, n. 21.
4. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria la comunicazione agli enti interessati ed alla Ragioneria generale dello Stato.
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della regione Puglia.
6. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

ALLEGATO AL VERBALE 112

<b>ATTRIBUZIONE DI SPAZI FINANZIARI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 243 E DELL'ARTICOLO 2, COMMA 8, DEL D.P.C.M. 21 FEBBRAIO 2017, N. 21</b> <b>NON SOGGETTA A RESTITUZIONE</b>									
	Spazio finanziario che SI RICHIEDE nell'ambito della procedura di cui all'art. 2, comma 8, del D.P.C.M. n. 21/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzati di amministrazione degli anni precedenti con riferimento agli interventi strutturali comunitari e/o con il Fondo Sviluppo e Coesione	Spazio finanziario che SI RICHIEDE nell'ambito della procedura di cui all'art. 2, comma 8, del D.P.C.M. n. 21/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzati di amministrazione degli anni precedenti con riferimento agli altri interventi	Consistenza dell'avanzo di amministrazione 2016, risultante da rendiconto o dal pre-consuntivo, al netto della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo di cassa al 31.12.2016	Quota dei fondi stanziati in bilancio destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione	Quota VINCOLATA agli investimenti del risultato di amministrazione, risultante da rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente, finanziati con i fondi strutturali comunitari e/o con il Fondo Sviluppo e Coesione	Quota VINCOLATA agli investimenti e quella LIBERA ad essi destinati del risultato di amministrazione, risultante da rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente	Operazioni di investimento finanziate con i Fondi strutturali comunitari e/o con il Fondo Sviluppo e Coesione che dispongono di progettati esecutivi di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, validati ed approvati in conformità alla vigente normativa, completi di cronoprogramma di spesa	
ALBEROBELLO	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 412.507,93	€ 479.585,58	€ 65.565,94	€ 0,00	€ 638.029,79	€ 0,00	
CAROSINO	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 1.711.654,41	€ 7.887.138,27	€ 1.18.669,50	€ 0,00	€ 1.289.869,61	€ 0,00	
GALATONE	€ 0,00	€ 1.382.230,00	€ 7.739.389,22	€ 8.875.531,24	€ 783.775,07	€ 0,00	€ 1.522.760,59	€ 0,00	
MARTINA FRANCA	€ 535.151,64	€ 632.631,78	€ 2.211.919,07	€ 3.545.300,57	€ 1.279.545,13	€ 0,00	€ 4.324.664,21	€ 6.000.000,00	
MEURANO	€ 0,00	€ 370.000,00	€ 300.850,54	€ 525.692,95	€ 260.959,91	€ 0,00	€ 377,35	€ 0,00	
PALO DEL COLLE	€ 0,00	€ 1.180.000,00	€ 2.295.240,71	€ 3.505.591,85	€ 721.911,83	€ 0,00	€ 1.482.155,73	€ 0,00	
PULIGNANO	€ 0,00	€ 375.778,03	€ 983.697,81	€ 3.505.591,85	€ 2.195.841,14	€ 0,00	€ 2.921.218,27	€ 0,00	
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 7.461.472,70	€ 539.095,86	€ 1.507.096,64	€ 0,00	€ 1.26.358,94	€ 0,00	
SAN PIETRO IN LAMMA	€ 0,00	€ 345.000,00	€ 1.084.130,05	€ 610.023,33	€ 77.411,00	€ 0,00	€ 1.437.335,13	€ 0,00	
SANTA CESAREA TERME	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 1.402.826,22	€ 1.558.848,94	€ 109.114,85	€ 0,00	€ 833.238,75	€ 0,00	
SPINAZZOLA	€ 101.328,68	€ 129.840,80	€ 6.222.825,42	€ 1.568.725,51	€ 399.000,00	€ 101.328,68	€ 392.027,65	€ 101.328,68	
TRINITAPOLI	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 518.058,12	€ 1.725,54	€ 427.768,87	€ 0,00	€ 7.586,82	€ 0,00	
TOTALE COMUNI	€ 636.480,32	€ 6.518.430,59	€ 28.683.300,46	€ 37.910.588,05	€ 8.726.051,05	€ 509.754,85	€ 842.332,03	€ 16.360.545,24	
PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE	Spazio finanziario che SI RICHIEDE nell'ambito della procedura di cui all'art. 2, comma 8, del D.P.C.M. n. 21/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzati di amministrazione degli anni precedenti con riferimento agli interventi strutturali comunitari e/o con il Fondo Sviluppo e Coesione	Spazio finanziario che SI RICHIEDE nell'ambito della procedura di cui all'art. 2, comma 8, del D.P.C.M. n. 21/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzati di amministrazione degli anni precedenti con riferimento agli altri interventi	Consistenza dell'avanzo di amministrazione 2016, risultante da rendiconto o dal pre-consuntivo, al netto della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo di cassa al 31.12.2016	Quota dei fondi stanziati in bilancio destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione	Quota VINCOLATA agli investimenti del risultato di amministrazione, risultante da rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente, finanziati con i fondi strutturali comunitari e/o con il Fondo Sviluppo e Coesione	Quota VINCOLATA agli investimenti e quella LIBERA ad essi destinati del risultato di amministrazione, risultante da rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente	Operazioni di investimento finanziate con i Fondi strutturali comunitari e/o con il Fondo Sviluppo e Coesione che dispongono di progettati esecutivi di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, validati ed approvati in conformità alla vigente normativa, completi di cronoprogramma di spesa	
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARILETTA ANDRIA E TRANI	€ 0,00	€ 6.310.000,00	€ 6.079.324,39	€ 23.905.634,17	€ 810.479,57	€ 0,00	€ 648.800,00	€ 0,00	
TOTALE PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE	€ 0,00	€ 7.312.753,00	€ 6.551.939,28	€ 43.053.476,16	€ 2.382.115,09	€ 0,00	€ 3.506.343,67	€ 0,00	
TOTALE COMPLESSIVO	€ 636.480,32	€ 13.831.183,59	€ 35.235.239,74	€ 80.964.064,21	€ 11.108.166,14	€ 509.754,85	€ 1.150.674,10	€ 16.376.919,24	

2/2

**ATTRIBUZIONE/CESSIONE SPAZII FINANZIARI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 40 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 249 E DELL'ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 24 FEBBRAIO 2017, N. 21**  
**SOGETTIVA COMPENSAZIONE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI**

COMUNE	SPAZIO FINANZIARIO CIESI - CEDE per operatori di servizio		MODALITA' DI MIGLIORAMENTO DEL SANO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI		MODALITA' DI PEGGIORAMENTO DEL SANO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI		Comuni 2015 esposti al rischio di insorgenza pubblica in quanto non popolazione fino a 1.000 abitanti	Comuni abitati nel quinquennio precedente al 2017, a seguito dei processi di fusione previsti dal vigente regolamento comunale entro il 31 gennaio 2017	Consistenza dell'importo di competenza da accantonare al fondo pre-consuntivo, al netto della quota accantonata al fondo crediti di debita eleggibilità	Data di cassa al 31.12.2016	Quota dei fondi stanziati in bilancio in conto capitale nell'esercizio di competenza dell'amministrazione	Quota VINCOLATA agli investimenti del risultato di bilancio di competenza di competenza del precedente esercizio di bilancio	Quota LIBERA del risultato di amministrazione di competenza dell'esercizio di bilancio di competenza dell'anno precedente	Operazioni di investimento che dispongono di progetti esecutivi ai sensi dell'articolo 29, comma 8, del decreto legislativo 28 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni e integrazioni, conformi alla vigente normativa contabile di competenza dei competenti organi di governo	C.O.C.
	2017	2018	2019	2020	2021	2022									
SALVE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	NO	NO	€ 552.541,00	€ 688.105,39	€ 236.000,00	€ 164.025,08	€ 71.973,27		

*Handwritten signatures and initials.*



**REGIONE  
PUGLIA**

ASSESSORATO BILANCIO - AFFARI GENERALI  
SPORT PER TUTTI, POLITICHE GIOVANILI

**Verbale incontro del 25 maggio 2017**  
**Pareggio di bilancio anno 2017 - Intese regionali ex art. 10 - L. 243/2012**

Presso la sede dell'Assessorato al Bilancio, in Bari alla via Gentile 52, a seguito di convocazione dell'Assessore avv. Raffaele Piemontese, nota prot. AOO\_SP2\_435 del 22 maggio 2017, sono intervenuti:

- per la Regione Puglia, l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- per l'Anci Puglia, dott. MASSIMO MAZZILLI;
- per l'UPI Puglia il dott. MINIOLA MICHELE - GIUSTA DELEGA PROT. 70 DEL 23/07/2017;
- per la Città Metropolitana di Bari, il dott. PIRELLA FRANCESCO - GIUSTA DELEGA PROT. 65/12 DEL 21/05/2017

**Premesso che:**

Con legge 12 agosto 2016, n. 164 sono state apportate modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione".

In particolare, con riferimento all'articolo 10 della predetta legge n. 243/2012, sono state dettate disposizioni tese a consentire, attraverso lo strumento dei patti regionali, l'effettuazione di operazioni di investimento finanziate con il ricorso ad operazioni di indebitamento ovvero mediante l'utilizzo del risultato di amministrazione degli esercizi precedenti.

In attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge n. 243/2012 è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 21 febbraio 2017, n. 21 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 marzo 2017, s. g. n. 59).

In base al predetto D.P.C.M., le regioni entro il termine perentorio, per l'anno 2017, del 15 marzo avviano l'iter delle intese attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale di apposito avviso contenente le modalità di presentazione delle domande di cessione ed acquisizione degli spazi finanziari nonché le informazioni utili al rispetto dei vincoli e dei criteri dei commi 6 e 7 del predetto D.P.C.M. comunicando contestualmente alla Ragioneria Generale dello Stato l'avvio dell'iter. Entro il termine del 30 aprile la regione e gli enti locali formulano, con le modalità indicate dalla Regione nel predetto avviso, istanza di cessione od acquisizione di spazi finanziari. Le intese in questione, tra Regione-Comuni-Province e Città Metropolitane, per l'anno 2017, devono concludersi entro il 31 maggio.

**Considerato che:**

- La Regione Puglia con deliberazione n. 333 del 14 marzo 2017 ha approvato l'Avviso per l'avvio dell'Intesa regolarmente pubblicato sul proprio sito istituzionale;

A seguito del predetto Avviso sono pervenute, nel termine stabilito del 30 aprile, n. 17 istanze di acquisizione di spazi finanziari dagli Enti di cui all'elenco allegato e nessuna istanza di cessione.

I sottoscritti preso atto che non sono pervenute istanze di cessione concludono la presente Intesa dando atto che **non è possibile** soddisfare le istanze di acquisizione di spazi finanziari.

Regione Puglia

Anci Puglia

UPI Puglia

Città Metropolitana di Bari

[Signature]  
[Signature]  
[Signature]  
[Signature]